



Prot. n. 29

Cagliari 06 marzo 2023

Al Commissario Straordinario dell'Agenzia
Regionale per la Ricerca in Agricoltura
AGRIS Sardegna
Dott. Francesco Baule
dirgen@pec.agrisricerca.it

e p. c.
Al Direttore del Servizio del personale Agris
Dott.ssa Marcella Manconi
mamanconi@agrisricerca.it

Oggetto: Valorizzazione del Personale interno;

Egregio dott. Baule, con precedenti comunicati del 2 aprile 2021 e del 12.07.2022 (allegati) la scrivente OO.SS., unitamente ad altre sigle, ha manifestato l'esigenza di individuare possibili soluzioni per veder riconosciute le aspettative in riferimento al riconoscimento di mansioni superiori svolte, da anni, da una parte del personale dell'Agris, con particolare menzione al personale proveniente dai soppressi Consorzi di Frutticoltura, e non solo, ai sensi della L.R. n. 13/2006.

A tal riguardo, si confida nella sua sensibilità alla vicenda, considerato che trattasi di personale che, da tempo, fornisce un rilevante contributo nelle attività dell'Agenzia e, in generale, al conseguimento delle missions istituzionali dell'Agris, malgrado il discutibile inquadramento.

In merito, giova precisare che l'organico rappresentato nel P.I.A.O. 2022-2024 di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario Agris n. 180/22 del 30.06.2022 mostra un consistente squilibrio all'interno delle aree di inquadramento, in riferimento alle esigenze dell'Agenzia.

Emerge, infatti, un sottodimensionamento del personale inquadrato nella Cat. C, tanto che in alcune Direzioni di Servizio le posizioni di Categoria C sono addirittura pari a zero, mentre si registra una massiccia presenza di personale appartenente alla Cat. B.

Di sotto si riepiloga la distribuzione dei 425 dipendenti in organico:

- N. 03 Categoria A
- N. 210 Categoria B
- N. 69 Categoria C
- N. 143 Categoria D



La positiva risoluzione della problematica costituirebbe, indubbiamente, un reciproco vantaggio, sia per la parte datoriale sia per il personale, consentendo il riequilibrio dell'organigramma fra le diverse categorie di inquadramento, attenuando, se non eliminando i forti malumori e la mortificazione di parte del personale che, da troppi anni, vive una situazione di sotto inquadramento.

Per quanto sopra, si sollecita la ricerca di soluzioni adeguate, in linea con la normativa vigente e si resta disponibili a confrontarsi in merito.

Cordiali saluti

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia

Franco Figus

Antonello Troffa